# Progetto: “Insieme”



Scuole dell’infanzia:
I.C. Trasaghis, I.C. Gemona
supervisione
Cooperativa Cosmo
finanziamento
Rete Bisogno d’Esserci

# Un ringraziamento per questa opportunità

Grazie al finanziamento della Rete Bisogno D'Esserci, le insegnanti delle scuole dell'infanzia di questi due Istituti Comprensivi, hanno la possibilità di proseguire con continuità un percorso intrapreso già da alcuni anni, che mette al centro del proprio modo di insegnare il bambino, il suo star bene a scuola, con i compagni, con gli adulti e in famiglia. Una prospettiva inclusiva a 360°, che permette alle insegnanti di progettare percorsi, di contaminare il proprio modo di lavorare confrontandosi insieme grazie alla supervisione di personale altamente qualificato come gli operatori della Cooperativa Cosmo, i quali conducono gli incontri di supervisione con professionalità e grande capacità di ascolto, consigliando metodi e strategie di lavoro efficaci.

# Le attività svolte quest'anno....
# a.s. 2021-2022

## I.C. Trasaghis:
## Infanzia
## “ Non ti scordar di me -Grisulute Avasinis”

Percorso svolto in due sezioni.
36 bambini
Piccoli, Medi e Grandi

**Molte sono state le attività:**

- **Video del Riccio**
- **Utilizzo delle fotografie, in collaborazione con le famiglie**
- **Racconto delle storie “Ex Progetto grillo parlante”**
- **Attività sulla pace**









Presentazione del video “Il riccio”:

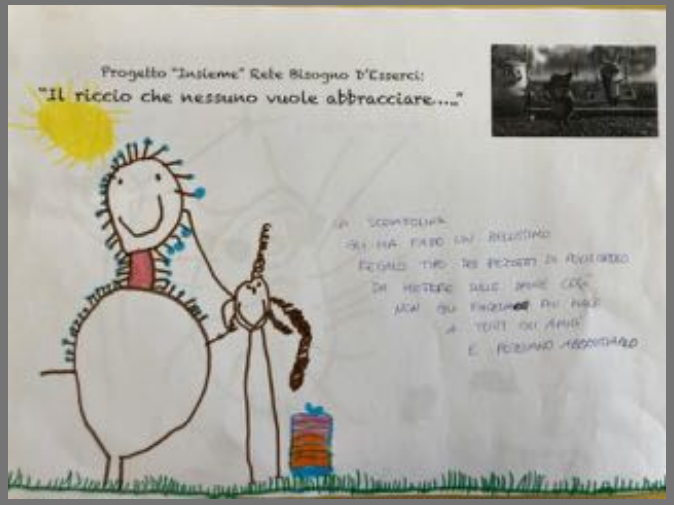
- Abbiamo guardato il video
- Ne abbiamo parlato insieme in circle time
- Abbiamo fatto il disegno individuale
- Ne abbiamo parlato a coppie
- Abbiamo fatto il disegno a coppie
- Abbiamo realizzato il riccio individuale con il pongo che abbiamo portato a casa

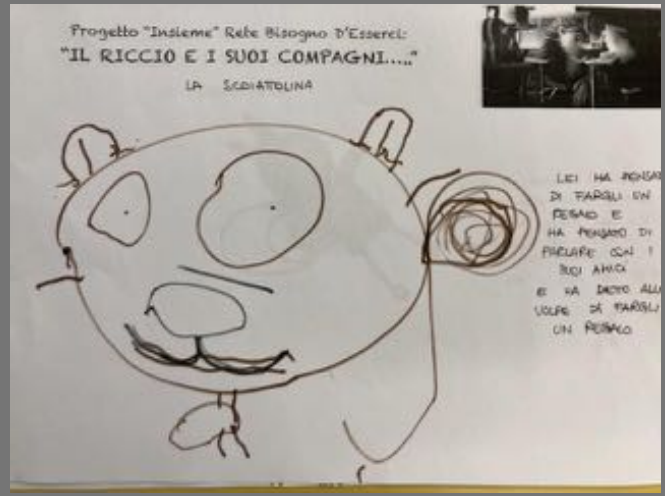






# I disegni dei bambini







# Le foto portate da casa….

- Il mio peluches preferito
- L'animaletto che ho a casa….

# Abbiamo letto delle storie….

In gruppo ne abbiamo parlato assieme seduti in cerchio
Abbiamo fatto il disegno di coppia o gruppo..
Con la galleria d'Arte ognuno ha potuto chiedere delle spiegazioni sui disegni dei compagni.
La settimana successiva è stata ripresa la storia
E' stato fatto il lavoro a coppie con il disegno  Poi la galleria d'arte con le domande
Infine è stata proposta una drammatizzazione o un cartellone di gruppo.
Tutto questo con diverse storie.

# Le storie…..

# LA GUERRA in Ucraina.

Questo argomento è stato trattato in quanto i bambini ci chiedevano delle cose in merito a quanto percepivano su questa situazione.
Ne abbiamo parlato in un incontro di supervisione, condividendo insieme alle colleghe le giuste modalità da proporre a bambini e famiglie.

Verbalizzazione in circle time: gruppo dei piccoli e medi.

La guerra è lontano
E' attaccare i bambini felici, che devono rinchiudersi in casa, perché senò gli fanno male con le frecce e con le pistole
Scapperanno forte forte andranno in un posto dove non c'è la guerra.
Poi torneranno e si abbracceranno.
Dovranno scegliere un gioco da portare via dove andranno a nascondersi.
Avranno paura perché sentono tanti rumori
E' una cosa brutta.
Scappano anche dal ponte e i bambini abbracceranno forte il loro orsetto e le loro bambole
Moriranno delle mamme e dei bambini.
Troveranno degli amici dove andranno a nascondersi sottoterra
Che cosa possiamo fare noi?
Leghiamo la guerra
La chiudiamo da qualche parte e liberiamo quelli che sono dentro
Facciamo pace: bisogna parlare e ci mettiamo d'accordo per fare un gioco insieme
Ci si abbraccia e ci si aiuta
Potremmo fargli un disegno
Maestra ma se la guerra viene qui?
Non vi dovete preoccupare perché la guerra è lontana e non verrà qui.

# FLASH MOB per LA PACE

Le scuole del nostro Istituto hanno partecipato ad una iniziativa proposta da MCE il giorno 04 aprile alle 11.00
www.ictrasaghis.edu.it
L'importanza della pace








# Infanzia di Osoppo

Percorso con:
piccoli, medi e grandi
31 bambini
2 sezioni









Visione del video "Il riccio" proiettata sullo schermo:

- confronto prima in circle time poi in coppia sulle emozioni provate
- disegno della parte della storia che è piaciuta di più



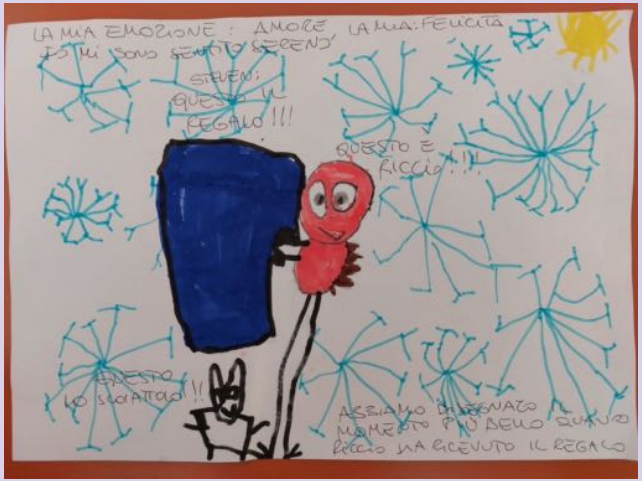
# La galleria d'arte...







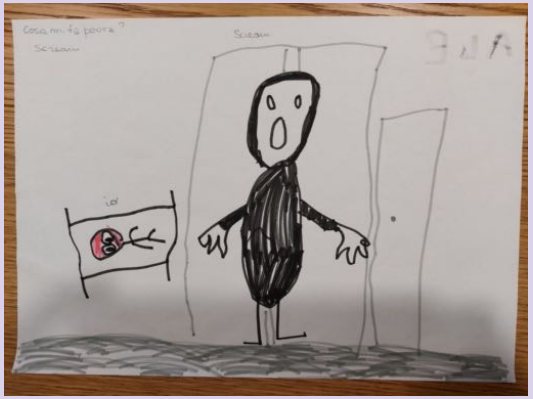


# Le nostre paure…









# Scuola dell'Infanzia di Bordano

Percorso svolto dai 19 bambini della monosezione

# "RICCETTO"



Presentazione del percorso:

- visione del video di "Riccetto" e circle time sulle riflessioni e sulle emozioni da esso suscitate.

- creazione di uno spazio dedicato in sezione.



Creazione dei Riccetti con pasta modellabile








# Ideazione dei bambini di un prosieguo della storia di Riccetto e rappresentazione del lieto fine raggiunto.



*Un lieto fine per Riccetto*

*"Le vacanze di Natale sono finite, per i cuccioli della foresta è tempo di tornare a scuola! Tutti gli animaletti sono felici di rivedere gli amici, solo Riccetto è un po' preoccupato. Durante le feste, con il passare dei giorni, il bel regalo ricevuto dai compagni, il polistirolo copri-aculei, si è un po' rovinato e alcuni pezzettini si sono staccati. Il piccolo riccio ha paura di pungere di nuovo gli amici e questo lo rende un po' triste. Appena entra in classe, i compagni si accorgono subito della bruttta situazione e decidono di aiutare di nuovo Riccetto a risolvere il suo problema, questa volta definitivamente! Durante la ricreazione, mentre Riccetto se ne sta tutto solo in disparte a leggere un libro, confabulano tra loro e trovano la soluzione perfetta. Alla fine della giornata di scuola, si radunano tutti a casa di Scoiattolina e ognuno da un pezzettino del proprio pelo, e alcune delle proprie penne nel caso degli uccellini, a mamma scoiattolo che cuce tutto insieme creando una meravigliosa e buffa pelliccia per il piccolo riccio: la pelliccia, a differenza del polistirolo, non si consumerà mai. Il giorno dopo, i cuccioli del bosco consegnano al loro amico riccio lo splendido regalo. Adesso, Riccetto è felice, il più felice del mondo, perché ogni volta che desidera può coprire i suoi pungenti aculei con la bellissima pelliccia e abbracciare i suoi generosi amici e giocare con loro senza paura di ferirli".*



## I.C. Gemona:
## Infanzia
## Scuola nel bosco "Rosa Simonetti"




Percorso svolto in due sezioni.
41 bambini
Piccoli, Medi e Grandi

**Molte sono state le attività:**

- **Video del Riccio**
- **Utilizzo delle fotografie, in collaborazione con le famiglie**
- **Racconto delle storie "Ex Progetto grillo parlante"**
- **Attività sulla pace**






Presentazione del video “Il riccio”:

- Abbiamo guardato il video
- Ne abbiamo parlato insieme in circle time
- Abbiamo fatto il disegno individuale
- Abbiamo fatto il disegno a coppie
- Fatto la galleria d’arte così tutti abbiamo potuto mostrare i nostri disegni, fare domande e dare risposte
- Abbiamo realizzato un cartellone di gruppo
- trovare dei finali per la storia da condividere

# I disegni dei bambini





# Come può continuare il racconto?

DOPO AVER VISTO IL VIDEO DEL PICCOLO RICCIO PROVIAMO A PENSARE COME POTREBBE CONTINUARE..

- CHE VANNO A MANGIARE QUALCOSA IN UN RISTORANTE, IL RICCIO ASSIEME AI SUOI AMICI

- VANNO AL PARCO - GIOCHI A GIOCARE CON I GIOCHI DELL'ALTALENA, DELLO SCIVOLO E DEL SALTA- SALTA

- FANNO UN PIGIAMA PARTY IN CASA DI QUALCUNO E VANNO A DORMIRE ASSIEME

- VANNO A GARDALAND NELLA GIOSTRA DEI PIRATI E SI DIVERTONO MOLTO

- VANNO TUTTI INSIEME AL MARE

# Abbiamo letto delle storie….

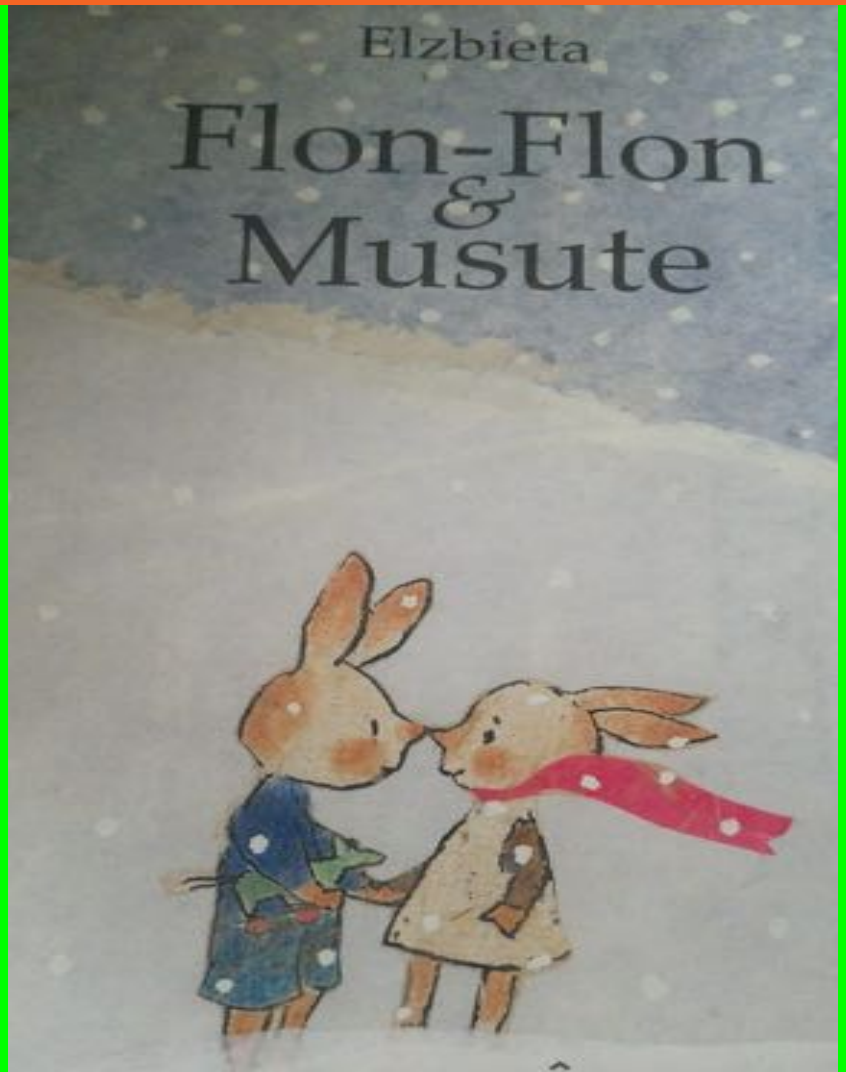
In gruppo ne abbiamo parlato assieme seduti in cerchio
Abbiamo fatto il disegno di coppia o gruppo..
Con la galleria d'Arte ognuno ha potuto chiedere delle spiegazioni sui disegni dei compagni.
…
Tutto questo con diverse storie.

# Le storie…



# LA GUERRA in Ucraina.

Ci sembrava opportuno dare l'occasione ai bambini di poterne parlare. In un incontro di supervisione abbiamo individuato, condividendo insieme alle colleghe, le giuste modalità e strategie da attuare.



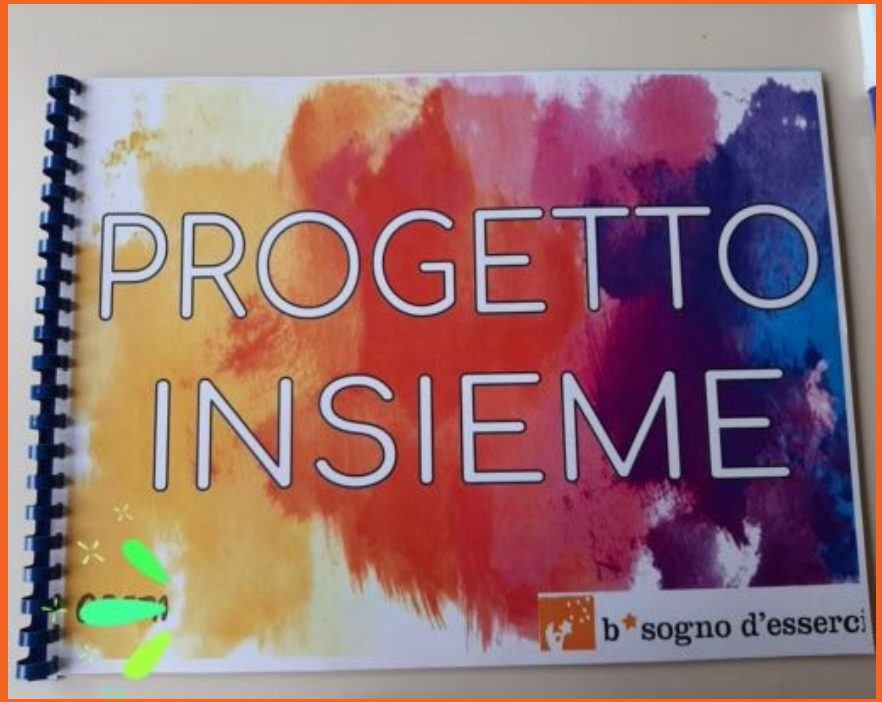
# FLASH MOB per LA PACE

Anche la nostra scuola ha partecipato all'iniziativa proposta dalla scuola dell'Infanzia di Avasinis e organizzata da MCE il giorno 04 aprile alle 11.00
www.icgemona.edu.it
L'importanza della pace



# SCUOLA DELL'INFANZIA DI VENZONE

Percorso svolto in monosezione con 15 bambini piccoli, medi e grandi



## Con RICCETTO

Strano video ricco di immagini e suoni al quale abbiamo dato voce, parole, esprimendo sentimenti, azioni, emozioni…un riccetto che punge e fa tanti pasticci…
ma solo “per sbaglio”.
Però forse, diventando amici, troviamo la soluzione a questo piccolo inconveniente





**PENNUTI SPENNATI**

**Esilarante video con tanti uccellini che cinguettano tra loro , orgogliosi… all'improvviso arriva un uccello "strano", buffo, DIVERSO e quindi cosa si fa?**
**La rivoluzione!!! ma poi , in fondo in fondo si può diventare AMICI.**
**Si perchè a dirla tutta anche noi ci comportiamo alla stessa maniera.**

Poi la Guerra…
brutta, lontana,
ma la paura
è arrivata anche a noi.
Allora ci è venuta incontro
la TRIBU' DEI
MUSILUNGHI
e la loro canzone,
ha riportato
buonumore e serenità.

La danza dei Musilunghi
tratta dall'album
"dall'Amicizia in poi"

ed. S. Paolo



che PACE siaaaaaaa!!!
Abbiamo dipinto la PACE sulle scale della nostra scuola,
con il contributo di tutti, una pennellata ciascuno.
Una filastrocca che , ad ogni gradino , ci ricorda che
per vivere la PACE basta veramente poco.

**SE TUTTE LE PERSONE AMASSERO LA TERRA**
**FAREBBERO LA PACE INVECE CHE LA GUERRA.**

**SE TUTTE LE PERSONE AMASSERO LA VITA**
**LA GUERRA SULLA TERRA SAREBBE GIA' FINITA.**

tratto da " EMOZIONI PER GIOCARE" Sinnos editore


invece che la guerra
emozioni

# Scuola dell’infanzia di RESIA

percorso con 17 bambini
piccoli - medi - grandi











- visione video
- discussione e verbalizzazione
- lavoro singolo
- lavoro a coppie









- galleria d’arte
- creazione del riccio
- lavoro di gruppo: racconto della storia dai bambini attraverso la loro voce



# La PACE è ....

- Tranquillità
- stare da solo
- Gentilezze
- quando qualcuno è arrabbiato poi facciamo pace
- giocare insieme
- stare calmi e giocare con i bambini
- Calma
- lasciami in pace!
- si deve essere d'accordo con tutti
- quando qualcuno è arrabbiato e poi si scusa
- giocare insieme alla mia amica
- stiamo insieme e giochiamo a giochi
- uno è arrabbiato ti prende a calci e pugni poi ci stringiamo la mano e facciamo pace

I bambini e le bambine
della Scuola dell'Infanzia di Resia



LA PACE
pace e accoglienza dei nuovi bimbi







storia della matita innamorata (con esperto esterno):

- ascolto
- discussione
- lavoro a coppie
- galleria d’arte









# Scuola dell'infanzia di Piovega

Percorso svolto da 16 bambini della sezione dei piccoli:
12 bambini piccoli e 4 anticipatari.

Abbiamo guardato il cartone animato
abbiamo ipotizzato come potevano
sentirsi i vari personaggi
ognuno ha detto quale animale gli
piaceva di più

Abbiamo pensato come poteva
continuare la storia









A coppie abbiamo iniziato a disegnare la storia

Una bambina ha tenuto in mano degli spiedini lunghi: si è trasformata in riccio! «come è difficile il contatto reciproco! Anche noi abbiamo applicato palline di polistirolo sopra agli spiedini!!



Dopo aver ben manipolato il pongo, abbiamo realizzato dei simpatici ricci da portare a casa

Abbiamo parlato tanto sull'amicizia, sulla condivisione,
sul fare insieme e l'aiutarsi...







Insieme ci
rilassiamo...
e stiamo bene!



Tutti insieme possiamo stare insieme; confidiamo in questo e seminiamo i fiori per la pace



I bambini e i genitori della scuola primaria hanno seminato in due aiuole i fiori dell'amicizia. Noi abbiamo trapiantato tante taggete gialle!





Abbiamo imparato che è bellissimo giocare tutti insieme!



# Finalmente l’ultimo incontro in presenza….







# SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAPOLUOGO

**Riflessioni avvalendosi anche di alcuni appunti annotati durante le osservazioni o nel diario di bordo**

“Non mi è facile scegliere quali percorsi, attività, momenti raccontare, perché in un anno di scuola tra giochi, esplorazioni, scoperte, incontri, emozioni , esperienze, vissuti, anche conflitti, anche rappacificazioni, ecc. ecc. molte sono state le occasioni in cui tirar fuori dal “cappello magico”di cui è importante per noi insegnanti ed educatrici esser dotate/i, tirar fuori dicevo: quelle idee elaborate insieme attraverso il confronto, quegli spunti metodologici, quei “mediatori” così importanti per accompagnare e sostenere ogni bambino/a con la sua originale identità nel suo percorso di crescita, di graduale costruzione di competenze motorie , percettive, emotive, espressive, cognitive, comunicative, relazionali..., per favorire l’evoluzione delle dinamiche di gruppo, per promuovere una partecipazione attiva e positiva alla vita di relazione, al continuo processo di co-costruzione dell’ambiente di apprendimento...

Con la pandemia come sappiamo abbiam dovuto riorganizzarci; l'articolazione del tempo non può prevedere più momenti in sezione eterogenea e momenti in laboratorio in gruppo omogeneo per età...ora tutto il tempo si vive insieme allo stesso gruppo di bambini/e). Quest'anno la sezione in cui ho operato la casetta Rossa , inizialmente era composta da 21 bambini/e (3 si sono trasferiti nel corso dell'anno), con una prevalenza di bambini/e di 3 anni (di cui 2 anticipatari ), qualche medio e solo 4 grandi.

Spesso c'era una forte conflittualità tra 2 bambini di 5 anni. Da quando, anni fa, ho iniziato a partecipare agli incontri formativi di Bisogno d'esserci la mia prospettiva insegnante rispetto ai conflitti è radicalmente cambiata e sono diventate occasioni potenti di dialogo e confronto tra i diversi punti di vista. Una strategia molto efficace è  dire. "Facciamo così, ora ci sediamo qua insieme e ascoltiamo le ragioni di ognuno" dando, poi, la parola a turno a tutti i partecipanti al conflitto, solitamente in poco tempo si trova la mediazione giusta e ci si rappacifica. Oppure nel caso di 2 litiganti invitandoli a sedersi uno di fronte all'altro e a cercare un accordo., oppure utilizzando la giustizia riparatrice in cui chi è "vittima" dice all'"aggressore"cosa deve fare, perché lo possa perdonare (solitamente un disegno o una carezza o un bacino o una parola bella, ecc.).

Nelle dinamiche un po' complicate sia individuali che di gruppo le storie si sono rivelate e si rivelano sempre un mediatore molto significativo e "parlano" ai vissuti più profondi di bambini/e; ho raccontato molte storie sia fiabe tradizionali molto richieste (v.Bettelheim "Il mondo incantato") che storie inventate, perché rispondenti a vissuti osservati in bambini/e...la storia di draghetto è ad es. una storia molto importante per i bambini arrabbiati (non mi dilungo a raccontarla qui). Vi sono, poi, alcuni libri particolarmente ricchi di significati..penso ad es. a "I colori della vita" di Chiara Gamberale molto importante per quei bambini/e che tendono a chiudersi o che presentano tratti autistici. La storia di Riccetto vista insieme più volte e su cui c'è stato un confronto oltre che varie produzioni grafiche s'è rivelata molto interessante..

Ad un certo punto ho osservato che alcuni bambini tendevano ripetutamente a denigrare gli altri, a volte più piccoli…Molto utile per superare questa dinamica si è rivelata la “mostra d’arte” , abitudine ormai consolidata: dopo una produzione pittorica o grafica o utilizzando vari materiali ognuno presenta il suo prodotto al gruppo ed a volte si cerca un titolo insieme, a volte ognuno esprime con poche parole quello che gli rievoca il prodotto osservato. Il riconoscimento delle produzioni di ognuno è stato molto positivo in un gruppo eterogeneo per età come quello di quest’anno: le opere di tutti dai più piccoli ai più grandi sono state valorizzate. Altra strategia utile è stato il gioco in circle time in cui a turno si dicevano le “cose belle” di ogni bambino/a. Per quel che riguarda i comportamenti a volte più complicati o difficili da gestire di qualcuno attraverso il confronto con la mia collega abbiam cercato di metter in luce gli aspetti positivi osservati e di puntare su quelli per favorire un’evoluzione.

Quando è arrivato a scuola A. profugo dall'Ucraina  l'accoglienza e capacità d'inclusione da parte di tutti/e son state una buona valutazione della qualità dell'ambiente d'apprendimento costruito in quest'anno. Abbiamo creato uno spazio di parola in circle time (momento quotidiano ricorrente e molto importante) sulla guerra, avendo ascoltato diversi bambini che ne parlavano tra loro e ne sono emerse anche soluzioni interessanti da parte di bambini/e per fare le paci: "Mettersi d'accordo" "Distruggere tutte le armi, ecc." Abbiamo poi partecipato all'iniziativa "Semi di pace" seminando fiori gialli e blu.

Un mediatore molto efficace per promuovere il dialogo è stato il disegnare in gruppetti di 3 bambini/e o una storia ascoltata o una storia inventata nel gruppetto. Questa proposta ha favorito molto la cooperazione tra bambini/e.

# Per finire alcuni numeri … e non solo

Il percorso si è articolato in **7** incontri on-line e **1** in presenza di **2** ore o più, a scansione pressoché mensile. La piattaforma usata è stata Zoom. Le scuole interessate sono **8** e i docenti che vi hanno partecipato sono **23**. Il numero dei bambini e relative famiglie si avvicina a **200**. Da questi numeri si evince la valenza di quest' importante opportunità formativa di condivisione e supporto pedagogico. Va segnalato che, grazie al consolidato rapporto di partnership tra la rete, la cooperativa e gli Istituti che si esplica nella partecipazione costante del gruppo insegnanti, consente a questi ultimi di progredire nel percorso formativo acquisendo e consolidando competenze. Ciò permette di calibrare di volta in volta la proposta in modo che risulti rispondente alle necessità che si presentano e che consenta una serena e proficua sperimentazione didattico-educativa.

**Ringraziamo la Rete Bisogno d'Esserci per questa grande occasione di confronto, condivisione e formazione.**

**Gli insegnanti che partecipano con entusiasmo:**

**Francesca, Sara, Patrizia, Natalina, Rosanna Cat., Mariateresa, Barbara, Isa, Laura, Daniela, Cristiana, Cinzia, Alberto, Erika, Antonella Mau., Carla, Marcella, Susan, Tiziana, Romina, Rosanna Com., Isabella, Antonella Bru.**
**Gli operatori della Cooperativa Cosmo: Annie Noro e Marco Giordani.**